

## SEDE

Area Conferenze residenza Buonamici via Francesco Buonamici, 8/32 - ROMA

## CREDITI FORMATIVI ECM

**Numero crediti formativi ECM:** 10

**Numero massimo partecipanti ECM:** 100

**Professioni accreditate:** Logopedista, Podologo, Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Terapista Occupazionale, Ortottista/Assistente di Oftalmologia, Assistente Sanitario, Infermiere Pediatrico, Tecnico Ortopedico, Tecnico Audiometrista, Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare, Tecnico Audioprotesista, Fisioterapista, Infermiere, Dietista, Terapista della Neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva, Educatore Professionale, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro, Igienista dentale, Ostetrica/o, Tecnico di Neurofisiopatologia.

## ATTESTATO ECM

Ogni partecipante potrà ottenere i crediti sulla base dei seguenti criteri:

- percentuale di presenza al 100%
- superamento della verifica di apprendimento (75% livello di sufficienza) attraverso la compilazione del questionario finale
- compilazione e consegna della scheda di valutazione dell'evento.

Il questionario e la scheda di valutazione dovranno essere consegnati al termine dei lavori. La mancata compilazione e/o consegna del questionario e della scheda di valutazione fanno decadere i diritti all'acquisizione dei crediti formativi.

## ISCRIZIONI

Quota di iscrizione: € 65,00 (esente iva ex art. 10 dpr 633/72)

No ecm € 50,00 (esente iva ex art. 10 dpr 633/72)

La quota di iscrizione dà diritto a:

partecipazione al corso, kit congressuale, attestato di partecipazione.

Le iscrizioni si intendono perfezionate esclusivamente al ricevimento della scheda di iscrizione e della ricevuta del pagamento. Non sarà considerato iscritto chi invia la sola scheda di iscrizione o il pagamento senza la relativa scheda di iscrizione.

Si potrà richiedere la cancellazione dell'iscrizione (con relativo rimborso) esclusivamente entro giorni 15 dalla data dell'evento; oltre tale termine non saranno effettuati rimborsi

## Sul sito [www.ideasgroup.it](http://www.ideasgroup.it)

- iscrizioni on line

- scheda di iscrizione da inviare via fax al numero 055.5609427

## PAGAMENTO

Bonifico bancario intestato a: IDEAS GROUP

INTESA SANPAOLO / CR FIRENZE

Iban IT13 B061 6002 8951 0000 0016 220

o Pagamento on line da [www.ideasgroup.it](http://www.ideasgroup.it)

## Provider ECM / Segreteria Organizzativa

PROVIDER STANDARD ECM N.352



Ideas Group s.r.l.

Via del Parione,1 Firenze

Tel. 055.2302663 - Fax 055.5609427

e-mail: [info@ideasgroup.it](mailto:info@ideasgroup.it)

[www.ideasgroup.it](http://www.ideasgroup.it) - [www.fadideasgroup.it](http://www.fadideasgroup.it)

## DOTT.SSA TERESA NARDULLI

- Laurea in Infermieristica
- Laurea in Assistenza Sanitaria
- Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione e della Formazione dell'Adulto
- Master di 2° livello in Sociologia
- Socio ordinario AIF
- Relatrice ed Responsabile di Direzione Scientifica di eventi ECM
- Coordinatrice della Formazione ed Aggiornamento del personale sanitario e non dell'ospedale IDI di Roma
- Docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università la "Sapienza" di Roma
- Docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia l'università di Tor Vergata di Roma
- Nell'anno accademico 2011/2012 ha partecipato come cultore della materia "organizzazione aziendale" presso l'università Roma Tre
- Vincitrice del premio nazionale ANMDO (Associazione nazionale dei Medici di Direzione Ospedaliera) nell'anno 2010, riguardante la formazione sanitaria
- Segnalazione Premio Eccellenza per progetto formativo AIF 2015
- Autrice del testo: LA RELAZIONE TERAPEUTICA TRA PROFESSIONISTA SANITARIO E PAZIENTE "appunti" di pedagogia e andragogia-Editore: Intrecci edizioni 2015

# La GESTIONE del RISCHIO CLINICO

## Le raccomandazioni del Ministero della Salute



# ROMA 17 giugno 2016

## PRESENTAZIONE

Requisiti ed indicatori per l'accreditamento delle attività socio sanitarie delle strutture pubbliche e private, contemplano che il piano di formazione aziendale deve prevedere la formazione e l'aggiornamento del personale ai fini della gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente con l'inserimento della "Gestione del rischio clinico" nel piano di formazione aziendale.

In base pertanto alla normativa nazionale e regionale in materia di accreditamento socio sanitario delle strutture private, anche le strutture socio sanitarie private sono tenute alla formazione del proprio personale in materia di rischio clinico.

Il Ministero della Salute ha inoltre implementato un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ed assistenziali ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose, fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi e promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema. Le raccomandazioni ministeriali si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per prevenire gli eventi avversi.

## PROGRAMMA

Ore 8,00	<b>Registrazione partecipanti</b>
Ore 8,30	<b>La gestione del rischio clinico: metodi di analisi</b> (HFMEA/FMEA, RCA, Audit Clinico)
Ore 10,30	<b>Metodi di analisi</b> (HFMEA/FMEA, RCA, Audit Clinico)
Ore 12,30	<b>I sistemi Learning e sistemi Accountability</b>   DIBATTITO GUIDATO
Ore 13,30	<b>Pausa</b>
Ore 14,30	<b>Il Briefing sulla sicurezza, la Safety Walkaround e il focus group</b>
Ore 16,30	<b>Raccomandazioni ministeriali</b>
Ore 17,30	<b>La revisione cartelle cliniche e lo Screening</b>   DIBATTITO GUIDATO
Ore 19,30	<b>Test e chiusura corso</b>

## RAZIONALE

Il corso intende fornire informazioni sulla responsabilità civile e penale degli operatori sanitari al verificarsi di un evento avverso e sulle modalità di gestione dello stesso così come previsto dai regolamenti sull'accreditamento (la formazione sulla gestione dell'evento avverso è obbligatoria per operatori sanitari e non, come definito dai Regolamenti 03/2006 e 01/2007). La gestione della relazione tra strutture di tipo sanitario e pazienti al verificarsi di un evento avverso richiede un approccio chiaro e definito da procedure condivise, basate sia sulla gestione dell'evento avverso che sulla comunicazione aperta e trasparente con i pazienti e i loro familiari rispetto a quanto avvenuto. Per favorire la gestione efficace degli eventi avversi, è necessario rendere disponibili strumenti specifici che consentano di ridurre il rischio, generare i necessari miglioramenti di sistema e promuovere una cultura centrata sulla sicurezza nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA). Offrire a tutti gli operatori sanitari, indipendentemente dal ruolo, dall'ambito professionale e dal setting assistenziale, un'opportunità di formazione nello specifico ambito della sicurezza dei pazienti e della gestione del rischio clinico.

### Quindi :

- Conoscere le principali raccomandazioni contenute nell'ambito della linea guida ministeriale (Ministero della Salute - Linee guida per gestire e comunicare gli Eventi Avversi in Sanità - Giugno 2011)
- Utilizzare la linea guida del Ministero nella pratica quotidiana per:
  - Compilare in forma corretta la documentazione e collaborare alla sua adeguata gestione ed archiviazione
  - Riconoscere il valore e le potenzialità della documentazione clinica e gestionale per la prevenzione del rischio clinico e l'analisi degli eventi ad esso correlati

Le azioni strategiche per consolidare il modello a rete della gestione del rischio clinico attraverso un progressivo cambiamento culturale di tutti gli operatori e l'estensione delle logiche del rischio clinico dal settore ospedaliero a quello territoriale sono:

1. il sistema di gestione del rischio clinico;
2. le campagne per la sicurezza dei pazienti e buone pratiche;
3. la formazione e la comunicazione al personale sanitario ed ai cittadini in materia di sicurezza e qualità delle cure;
4. la ricerca e lo sviluppo su qualità e sicurezza delle cure.